

La seduta della seconda Camera a Berlino, 13 aprile

«Neue Rheinische Zeitung» n. 277
20 aprile 1849^a

Colonia, 19 aprile. Per cambiare, torniamo di nuovo alla nostra cara seconda Camera di Berlino. Ha verificato le elezioni, ha emanato messaggi, ha fabbricato un regolamento e ha trattato con interesse del tutto eccezionale una questione che, come è noto, è oggetto degli scritti d'appendice della «Neue Rheinische Zeitung»: la questione dell'imperatore tedesco.¹ Tutto ciò è passato completamente inosservato, in considerazione delle cannonate di Novara² e di Pest,³ e persino la «battaglia navale» a Eckernförde,⁴ nonché l'assalto alle fortificazioni di Düppel,⁵ ha fatto più effetto di tutti i discorsi di destra e di sinistra nel corpo rappresentativo del popolo prussiano.

Ma ora, quando l'onorevole Camera si occupa delle tre leggi bavaglio⁶ – la legge sui manifesti, la legge sulle associazioni e la legge sulla stampa –, quando ha già terminato con una di esse, la legge sui manifesti, ora la questione ci riguarda più da vicino, ora sarà più interessante vedere come i nostri signori deputati fanno tutto il possibile per integrare la Costituzione imposta.

Prendiamo il resoconto stenografico della 26^a seduta del 13 aprile.⁷

Per prima cosa il deputato Lisiecki interpella il ministero sull'impiego della riserva militare polacca nella guerra danese.

Secondo il paragrafo 61 della legge sulla riserva militare,⁸ essa può essere mobilitata solo in caso di attacchi ostili inaspettati contro il paese. Tutta la sua organizzazione è costituita in modo che essa può essere impiegata soltanto quando l'esercito e le riserve permanenti sono insufficienti. E ora la riserva militare viene mobilitata nella guerra contro la piccola Danimarca, della quale potrebbero venire a capo le truppe di linea di un solo corpo d'armata!

Non è tutto. Benché la parte supposta tedesca della Posnania potesse essere annessa surrettiziamente alla Confederazione tedesca con la perfidia e la violenza brutale, benché secondo tutti i trattati la parte della Posnania situata al di là della famosa linea di demarcazione non abbia proprio nulla a che fare con la Confederazione tedesca,⁹ una parte della riserva militare inviata nello Schleswig dalla Posnania è stata presa da entrambi i lati della linea di demarcazione.

Questa riserva militare di pura nazionalità polacca, metà della quale non ap-

^a Scritto da Engels.